



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 31 maggio 2017
(OR. en)

9874/17

ECOFIN 487
UEM 184

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	22 maggio 2017
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	COM(2017) 268 final
Oggetto:	Raccomandazione di RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO al fine di correggere la deviazione significativa rilevata rispetto al percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di bilancio a medio termine della Romania

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2017) 268 final.

All.: COM(2017) 268 final

Bruxelles, 22.5.2017
COM(2017) 268 final

Raccomandazione di

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO

**al fine di correggere la deviazione significativa rilevata rispetto al percorso di
aggiustamento verso l'obiettivo di bilancio a medio termine**

della Romania

{SWD(2017) 174 final}

Raccomandazione di

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO

**al fine di correggere la deviazione significativa rilevata rispetto al percorso di
aggiustamento verso l'obiettivo di bilancio a medio termine**

della Romania

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 121, paragrafo 4,

visto il regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio, del 7 luglio 1997, per il rafforzamento della sorveglianza delle posizioni di bilancio nonché della sorveglianza e del coordinamento delle politiche economiche¹, in particolare l'articolo 10, paragrafo 2, secondo comma,

vista la raccomandazione della Commissione,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 121 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, gli Stati membri promuovono il risanamento delle finanze pubbliche a medio termine mediante il coordinamento delle politiche economiche e la sorveglianza multilaterale al fine di evitare il verificarsi di disavanzi pubblici eccessivi.
- (2) Il patto di stabilità e crescita si fonda sull'obiettivo di finanze pubbliche sane come mezzo per rafforzare le condizioni per la stabilità dei prezzi e per una crescita forte e sostenibile che favorisca la creazione di posti di lavoro.
- (3) Il 12 luglio 2016 il Consiglio ha raccomandato alla Romania di limitare la deviazione rispetto all'obiettivo di bilancio a medio termine nel 2016 e di conseguire un aggiustamento annuo di bilancio dello 0,5% del PIL nel 2017, a meno che l'obiettivo di bilancio a medio termine sia rispettato con uno sforzo minore².
- (4) Secondo le previsioni di primavera 2017 della Commissione e sulla base dei dati sui risultati del 2016 convalidati da Eurostat, da una posizione di -0,6% del PIL, ossia superiore all'obiettivo di bilancio a medio termine di -1% del PIL, nel 2016 il saldo strutturale è peggiorato, scendendo a -2,6% del PIL, il che evidenzia una deviazione significativa rispetto all'obiettivo di bilancio a medio termine (deviazione di 1,6%

¹ GU L 209 del 2.8.1997, pag. 1.

² GU C 299 del 18.8.2016, pag. 73.

del PIL). L'aumento della spesa pubblica, al netto delle misure discrezionali in materia di entrate e delle misure una tantum, è stato ben superiore al parametro di riferimento per la spesa, il che evidenzia ugualmente una deviazione significativa (deviazione di -2,0% del PIL). La differenza negli indicatori è dovuta principalmente al fatto che per i calcoli sono stati utilizzati tassi annui di crescita nominale del PIL potenziale diversi. Indipendentemente dalla differenza, entrambi gli indicatori confermano per il 2016 una deviazione significativa dai requisiti del braccio preventivo del patto di stabilità e crescita.

- (5) Il 16 maggio 2017, a seguito di una valutazione complessiva, la Commissione ha rilevato per la Romania l'esistenza di una deviazione significativa dall'obiettivo di bilancio a medio termine e ha rivolto un avvertimento allo Stato membro a norma dell'articolo 121, paragrafo 4, del TFUE e dell'articolo 10, paragrafo 2, primo comma, del regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio.
- (6) A norma dell'articolo 10, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento (CE) n. 1466/97, entro un mese dalla data di adozione dell'avvertimento il Consiglio deve indirizzare raccomandazioni allo Stato membro interessato sugli interventi da adottare. Ai sensi del regolamento la raccomandazione fissa un termine massimo di cinque mesi entro il quale lo Stato membro deve correggere la deviazione. Su tale base, il termine del 15 ottobre 2017 entro il quale la Romania deve correggere la deviazione appare appropriato. Entro il predetto termine la Romania deve riferire sull'azione intrapresa in risposta alla presente raccomandazione.
- (7) Secondo le stime, il saldo strutturale della Romania nel 2016 dovrebbe essere stato pari all'1,6% del PIL, ossia non in linea con l'obiettivo di bilancio a medio termine del paese. Stando alle proiezioni sul divario tra prodotto effettivo e potenziale contenute nelle previsioni di primavera 2017 della Commissione, nel 2017 la Romania si trova in una fase di congiuntura economica normale. Il rapporto debito pubblico/PIL del paese è inferiore alla soglia del 60% del PIL. Lo sforzo strutturale minimo richiesto, prescritto dal regolamento (CE) n. 1466/97 e dalla matrice di aggiustamento, che tiene conto della situazione economica prevalente e di eventuali problemi di sostenibilità, è pari allo 0,5% del PIL. Le previsioni di primavera 2017 della Commissione indicano per il 2017 un ulteriore deterioramento del saldo strutturale per 1,3% del PIL. Pertanto, un miglioramento strutturale minimo di 0,5% del PIL nel 2017 si traduce nella necessità di adottare misure che consentano un risultato complessivo dell'1,8% del PIL rispetto allo scenario di riferimento attuale, di cui alle previsioni di primavera 2017 della Commissione. Data la consistenza dello sforzo di risanamento strutturale richiesto dovuto all'aggiustamento minimo richiesto previsto dal patto di stabilità e crescita, è opportuno non richiedere un ulteriore aggiustamento in aggiunta al requisito minimo di 0,5% del PIL.
- (8) Il miglioramento richiesto del saldo strutturale di 0,5% del PIL nel 2017 corrisponde ad un tasso di crescita nominale della spesa primaria netta non superiore al 3,3% del PIL nel 2017.
- (9) Le previsioni di primavera 2017 della Commissione prospettano un disavanzo pubblico pari al 3,5% del PIL nel 2017, superiore al valore di riferimento del 3% del PIL previsto dal trattato. L'aggiustamento strutturale richiesto sembra appropriato anche per assicurare che nel 2017 la Romania rispetti la soglia del 3% del PIL per il disavanzo pubblico.

- (10) È opportuno rendere pubblica la presente raccomandazione.
- (11) Per conseguire gli obiettivi di bilancio raccomandati, è pertanto fondamentale che la Romania adotti ed attui rigorosamente le misure necessarie e sorvegli attentamente l'evoluzione della spesa corrente,

RACCOMANDA:

- (1) La Romania dovrebbe adottare le misure necessarie per assicurare che il tasso di crescita nominale della spesa pubblica primaria netta non superi il 3,3% nel 2017, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo di 0,5% del PIL, mettendo in tal modo il paese su un adeguato percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di bilancio a medio termine.
- (2) La Romania dovrebbe destinare tutte le entrate straordinarie alla riduzione del disavanzo. Le misure di risanamento del bilancio dovrebbero garantire un miglioramento duraturo del saldo strutturale pubblico con modalità favorevoli alla crescita.
- (3) La Romania dovrebbe riferire al Consiglio entro il 15 ottobre 2017 sull'azione intrapresa in risposta alla presente raccomandazione.

La Romania è destinataria della presente raccomandazione.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*